



I documenti contenuti nel fascicolo possono risalire al 2008

«Fascicolo sanitario elettronico, ci sono problemi di utilizzo»

La denuncia di un pensionato piacentino: due giorni di attese al Numero Verde

PIACENZA

● «Problemi tecnici» ed il fascicolo sanitario elettronico - a cui hanno detto sì ormai migliaia di piacentini - va in tilt. Il danno, pare, non sarebbe confinato soltanto a Piacenza, ma starebbe mettendo in ginocchio l'intero sistema regionale gestito dalla società Cup2000. A segnalare il disservizio un pensionato piacentino. Il quale, «per non fare la fila dal medico per ogni piccola prescrizione ripetitiva, mi sono iscritto al Foglio Sanitario Elettronico. Fino a qualche giorno fa - scrive l'uomo - tutto è andato liscio con grande comodità. Da ieri (due giorni fa, ndr.) bisogna fare delle registrazioni supplementari come dare il numero di cellulare, cosa che ho tentato di fare ma visto che tardavano a darmi il codice supplementare sono passato ad altro lavoro». Peccato che, quando è arrivato l'atteso codice supplementare il piacentino protesti di non esser «più in grado di entrare nel mio sito. Ho cercato di telefonare al numero verde ma sono due giorni che inutilmente tento. Ho provato a parlare con il Cup ed anche loro non sanno aiutarmi. Voglio far rilevare che non tutti hanno cellulari, soprattutto gli anziani. E l'iscrizione è quanto mai laboriosa, antipatica, sicuramente

non friendly. In terzo luogo, i tecnici che l'hanno studiata e messa in attività avrebbero dovuto almeno istruire il personale esterno vista la loro incapacità ad aiutare i richiedenti. Peccato: da un buon servizio ad uno pessimo, e sicuramente non semplificato come tanto viene decantato», conclude amaramente il pensionato.

Completamente rinnovato a fine 2016, con una diversa grafica, navigazione e organizzazione dei contenuti che ne hanno reso più facile l'uso, il fascicolo sanitario elettronico in Emilia-Romagna negli anni ha visto incrementare la diffusione: sono 377.389 i fascicoli attivati, perlopiù da donne, principalmente tra i 45 e i 59 anni.

Nel 'cassetto' sono raccolti i propri documenti sanitari, che possono risalire fino al 2008. Quelli ad oggi contenuti nel Fascicolo sanitario elettronico sono: dati identificativi dell'assistito, forniti dall'Anagrafe regionale assistiti; referti di visite specialistiche (tra cui quelli relativi ad esami di laboratorio ed accertamenti radiologici consegnati esclusivamente on line, qualora il titolare abbia manifestato lo specifico consenso); verbali di pronto soccorso; lettere di dimissione da ricoveri in ospedali pubblici; bilanci di salute; prescrizioni specialistiche e farmaceutiche; buoni celiachia (per le Aziende Sanitarie che hanno già trasferito su Fascicolo sanitario elettronico la trasmissione dei buoni); immagini radiografiche; certificati vaccinali. **red.cro.**